

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 1 AGO. 2000

=====

ADDI' **- 1 AGO, 2000** NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI

DELIBERAZIONE N° 1808

OGGETTO: _____ Comune di ALATRI (FR)
Variante al P.R.G. per la realizzazione di un progetto di parcheggio interrato in piazzale Vasone.
Legge 3.1.1978, n.1, art.1, comma 5 e L.R. 2.7.1987, n.36, art.5 e 6.
(Delibera consiliare n.22 del 27.2.1998) - Approvazione



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la legge 3.1.1978, n.1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 2.7.1987, n.36;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

PREMESSO che il Comune di Alatri (Fr) è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 2736 del 23.12.1971;

CHE con deliberazione consiliare 29.2.1996, n.16 il Comune di Alatri (Fr) ha approvato il programma di interventi per le opere pubbliche tra le quali la realizzazione di un parcheggio interrato al piazzale Vasone;

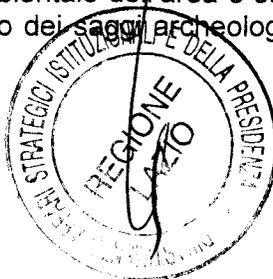
VISTA la deliberazione consiliare n.22 del 27.2.1998, esecutiva ai sensi di legge il Comune di Alatri ha approvato, ai sensi del 5° comma dell'art.1 della legge 3.1.1978, n.1, il progetto per la realizzazione del parcheggio interrato nel centro urbano – Piazzale "Vasone" in variante al P.R.G.;

RITENUTO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, non sono pervenute al Comune osservazioni e/o opposizioni avverso la variante di che trattasi, mentre una osservazione, a firma di Michele Desiato, Liliana Mangiapelo ed Emanuela Desiato, è pervenuta direttamente alla Regione ed è stata acquisita al numero di protocollo 827 del 26.1.1999;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto da parte del Comune costituisce adozione di variante al P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'art.1, 5° comma della legge 3.1.1978, n.1, per l'esame della quale si applicano le norme di cui agli artt.5 e 6 della L.R. 36/87;

CHE l'area interessata dall'intervento, pur non essendo vincolata ai sensi delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, L.1089/39 e L.1497/39, è sottoposta ad "autovincolo" per disposizione delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. e pertanto, sulla proposta di variante il Comune ha richiesto ed ottenuto il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici ed il parere dell'Ufficio Regionale Autonomo Pareri ambientali;

CHE la Soprintendenza per i Beni Archeologici esaminati gli elaborati, ed in relazione allo stato dei luoghi, con nota 14.8.1997, n.13637 ha suggerito di riservare a verde il primo livello a raso al fine del completo recupero ambientale dell'area e successivamente, con nota 17.5.1999, n.9308, a seguito dell'esito negativo dei saggi archeologici effettuati, ha rilasciato parere favorevole ai lavori;



CHE l'Ufficio Regionale Autonomo Pareri Ambientali con nota 5.11.1999, n.5962/99, considerato che l'area, non vincolata ai sensi della L.1497/39, bensì soggetta ad "autovincolo" dalle norme del P.R.G., non necessita di autorizzazione ai sensi dell'art.7, ha ritenuto l'intervento ammissibile con la raccomandazione che per la sistemazione del primo livello sia osservata particolare cura all'arredo urbano, da realizzare in sintonia con quello già esistente nel territorio comunale, che le alberature previste siano della stessa famiglia di quelle esistenti e che le tinteggiature siano effettuate con colori tenui della gamma cromatica delle terre;

VISTA la nota 19.5.1997, n.3123/97 con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Frosinone ha espresso parere favorevole per quanto di competenza sul progetto di che trattasi a condizione che:

- *"vengano integralmente rispettati gli impegni di progetto e relazione tecnica presentati*
- *siano eliminati i posti auto ortogonali alla corsia di manovra, ove questa non fosse di larghezza minima pari a mt.4,50;*
- *il locale ellitropompe antincendio sia ubicato nel compartimento resistente al fuoco REI 90 con accesso da porte di stesse caratteristiche."*

VISTA la nota 17. 2.1998, n.1315 con la quale l'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali ha espresso parere favorevole sulla variante in argomento ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64, raccomandando il più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche e a condizione che:

- *qualsiasi intervento edificatorio dovrà essere preceduto da dettagliate indagini geognostiche e geotecniche tese ad accertare la reale situazione litostratigrafica del terreno interessato dalle opere di fondazione e le caratteristiche di portanza del terreno stesso, allo scopo di definire nel modo più appropriato il tipo di fondazione da adottare, il relativo dimensionamento, nonché le quote di imposta. Tali ulteriori indagini dovranno essere allegate alla relazione di cui all'art. 17 della legge 2.2.1974, n.64 da presentarsi al Comune ed al Settore decentrato Opere e lavori Pubblici della regione Lazio a completamento della documentazione per l'esame del progetto;*
- *Le opere fondali insistano su un solo litotipo di adeguato spessore esente da fenomeni di alterazione.";*

VISTA la nota 6.6.2000, n.1734 con la quale il Dipartimento l'Assessorato Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, Area F ha attestato, ai sensi della legge 3.1.1986, n.1, che la proposta urbanistica in oggetto riguarda terreni di natura privata liberi da diritti civici;

CONSIDERATO che gli atti relativi alla variante di che trattasi, presentati dal Comune al Dipartimento Urbanistica e Casa per l'approvazione, sono stati sottoposti all'esame dell'Area 13/E-1, Pianificazione Comunale Sud che si è pronunciata in merito con relazione 7.4.2000, n.3G.G., con la quale, tenuto conto anche dei suggerimenti espressi nei pareri della Soprintendenza per i Beni Archeologici e dell'Ufficio Regionale Autonomo Pareri Ambientali, citati in premessa, ha ritenuto la sopra citata variante ammissibile e meritevole di approvazione con le seguenti prescrizioni:



[Handwritten signature]

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

1. "Il primo livello a raso dovrà essere sistemato a verde pubblico attrezzato e conseguente eliminazione degli stalli destinati alla sosta di autoveicoli.
2. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisito il parere della competente ASL, anche in relazione ai gas di scarico delle autovetture dirette o in uscita dal parcheggio medesimo.
3. Dovrà essere soddisfatto il criterio di accessibilità alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, nonché tutte le relative prescrizioni tecniche in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n.503 del 24.7.1996 e D.M. n.236 del 14.6.1989.
4. Dovrà essere realizzata una quinta arborea a schermatura dell'edificio verso valle mediante la piantumazione con obbligo di attecchimento, di alberature d'alto fusto scelte tra le essenze tipiche dei luoghi.
5. Dovranno quanto più possibile essere salvaguardate le alberature esistenti.
6. Dovrà adottarsi ogni precauzione finalizzata alla salvaguardia dello stato dei luoghi, anche in relazione alla regimentazione delle acque piovane.
7. Dovrà adottarsi ogni opportuno accorgimento per l'abbattimento dei rumori e delle emissioni gassose provenienti dagli autoveicoli, qualora eccedenti i limiti stabiliti dalla vigente normativa.

CONSIDERATO che con la medesima relazione la struttura si è espressa anche in merito all'opposizione presentata, tendente all'annullamento delle previsioni progettuali del parcheggio, respingendola, trattandosi di opera pubblica urgente ed indifferibile; tuttavia, con le prescrizioni di cui sopra si intendono superati i rilievi a riguardo formulati con l'osservazione in merito all'opera pubblica progettata;

CHE a seguito della variante l'area, destinata dal P.R.G. vigente parte in "zona verde", sottozona VI/1 "Parco Pubblico", e parte in "zona agricola vincolata" sottozona A/3 con "vincolo Archeologico e Paesistico", assumerà la destinazione, di "Zona a parcheggi pubblici";

RITENUTO di condividere e fare proprio il parere, sopra riportato, reso con relazione 7.4.2000, n.3/G.G. dal Dipartimento Urbanistica e Casa - Area 13/E, Pianificazione Copianificazione Comunale Sud;

SU proposta dell'Assessore alle Politiche Urbanistiche

DELIBERA

Con le prescrizioni, tutte sopra riportate, contenute: -nella relazione 7.4.2000, n.3/G.G dell'Area 13/E, Pianificazione - Copianificazione Comunale Sud del Dipartimento Urbanistica e Casa; nel parere 17. 2.1998, n.1315, reso ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64 dall'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali e nella nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Frosinone n.3123/97 del 19.5.1997 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale per la realizzazione di un progetto di parcheggio



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

L'ASSESSORE

interrato in località "Vasone" adottata dal Comune di Alatri (Fr) con deliberazione consiliare n.22 del 27.2.1998, ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 1/78.

L'osservazione è decisa come specificato nella sopracitata relazione 7.4.2000, n.3/G.G.

Il progetto è vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa nei seguenti elaborati: Tav.1-Relazione Generale; Tav.2-Inquadramento Generale; Tav.3-Progetto Architettonico.

La presente delibera, non soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, punto 32 della legge 15.5.1997, n.127, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



26 AGO 2000